



**MASSIMO  
ORLANDO**

SerialNumber =  
TINIT-RLNMSM64  
E27D044J  
C = IT



## **Ministero della Giustizia**

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie*

**Alla Sig.ra Presidente del Tribunale di Taranto**

**Al Provveditorato per le Opere Pubbliche di Bari**

nonché per opportuna conoscenza

**Al Sig. Presidente della sezione distaccata di Taranto di Corte d'Appello**

**all'Agenzia del Demanio, Direzione territoriale della Puglia**  
ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011

**OGGETTO:** determina per l'affidamento dei lavori, relativi all'edificio sito in Taranto via Marche n. 3 e consistenti in:

- **Interventi di risanamento intradossi solai oggetto di infiltrazione di acque meteoriche o di acqua fuoriuscita dalle macchine di raffreddamento**
- **Pitturazione di ambienti di lavoro**
- **Intervento di messa in sicurezza delle lastre di marmo di rivestimento pilastri, di aule e corridoi**
- **Fornitura e posa in opera di canalina/passarella posa cavi**
- **Realizzazione di sopralzo per messa in sicurezza ringhiere vani scala**
- **Riadattamento di stanze da assegnare ai giudici che saranno prossimamente immessi in servizio**
- **Opere complementari e di sicurezza**

Cap. 7233, P.G. 1

Il Direttore Generale

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)**:

- art.1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro:

VISTA la **L. 30 dicembre 2018, n.145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**:

- art.1, comma 130, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA (di cui all'art.328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario:

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)**, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77:

- art.1, comma 2, lett. a), che prevede (in deroga agli articoli 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) l'applicazione della procedura di affidamento diretto di lavori d'importo inferiore a € 150.000,00, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.  
In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.  
Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dallo medesimo art.93.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136 - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)**:

- art.3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

CONSIDERATO che con nota in data 23.07.2021, la Presidente del Tribunale di Taranto ha rappresentato la necessità di eseguire i lavori indicati in oggetto

RILEVATO che a detta istanza è stata allegata la nota del Provveditorato Opere Pubbliche di Bari del 22 luglio, prot. U.0005581, che non contiene la valutazione di congruità perché i tre preventivi acquisiti non sono tra loro comparabili. Il Provveditorato ha tuttavia stimato congruo un importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 32.000,00 per lavori e costi di sicurezza.

**Determinazione dell'importo e criteri di aggiudicazione dell'incarico:**

La determinazione dell'importo per i lavori indicati in oggetto è stata effettuata a corpo.